

**Direzione Regionale:** RISORSE IDRICHE, DIFESA DEL SUOLO E RIFIUTI

**Area:** CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI

## **DETERMINAZIONE**

**N.** G09022 **del** 27/06/2017

**Proposta n.** 11803 **del** 26/06/2017

**Oggetto:**

S.E.P. S.r.l. – Determinazione dirigenziale n. G08407, del 7/07/2015, e s.m.i.. Modifica non sostanziale ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1, del D. lgs. 152/2006, e s.m.i.. Incremento quantitativo giornaliero di rifiuti non pericolosi.

OGGETTO: S.E.P. S.r.l. – Determinazione dirigenziale n. G08407, del 7/07/2015, e s.m.i.. Modifica non sostanziale ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1, del D. lgs. 152/2006, e s.m.i.. Incremento quantitativo giornaliero di rifiuti non pericolosi.

## **IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE RISORSE IDRICHE, DIFESA DEL SUOLO E RIFIUTI**

Su proposta del Dirigente dell'Area Ciclo Integrato dei Rifiuti,

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6, relativa alla: “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale”;

VISTO il R.R. 6 settembre 2002, n. 1, e s.m.i, denominato: “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. G10924, del 29 luglio 2014 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area Ciclo Integrato dei Rifiuti all'Ing. Flaminia Tosini;

VISTA la Direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)”;

VISTA la Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 “Relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive”;

VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante le: “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., recante le: “Norme in materia ambientale”;

VISTO il D.lgs. 4 marzo 2014, n. 46, avente ad oggetto la: “Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)”, che ha modificato, tra l'altro, il Titolo III – bis, della Parte II, del D. lgs. 152/2006 e s.m.i. su richiamato;

VISTO il D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i. relativo alla: “Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 31 e 33 del D.Lgs 5 febbraio 1997, n. 22”;

VISTO il D.M. 31 gennaio 2005 recante le: “Linee guida per l’individuazione e l’utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell’allegato I del D. lgs. 372/99”;

VISTO il D.M. 6 marzo 2017, recante le: “Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis”;

VISTA la L.R. 9 luglio 1998, n. 27 e s.m.i., relativa alla: “Disciplina regionale della gestione dei rifiuti”;

VISTA la D.C.R. del Lazio 18 gennaio 2012, n. 14, recante la: “Approvazione del Piano di gestione dei rifiuti nel Lazio ai sensi dell’art. 7, comma 1, della legge regionale 9 luglio 1998, n. 27(Disciplina regionale della gestione dei rifiuti);

VISTA la D.G.R. del Lazio 16 maggio 2006, n. 288, e s.m.i., relativa a: “D. lgs. 59/2005 - attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Approvazione modulistica per la presentazione della domanda di autorizzazione integrata ambientale (A.I.A.)”;

VISTA la D.G.R. del Lazio 18 aprile 2008, n. 239 e s.m.i., recante le: “Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all'Arpa Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D. lgs. 152/06 e della L.R. 27/98”;

VISTA la D.G.R. del Lazio 17 aprile 2009, n. 239, recante i: “Nuovi criteri riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie previste per il rilascio delle autorizzazioni all’esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti nel territorio regionale”;

VISTA la D.G.R. del Lazio 21 gennaio 2010, n. 35, relativa a: “Modifica D.G.R. n. 288/2006. Sostituzione della scheda E della modulistica per la redazione del Piano di monitoraggio e controllo (PMeC), a corredo dell’istanza di Autorizzazione integrata ambientale per gli impianti di gestione rifiuti ai sensi dell’All.1.5 del D. lgs 59/05”;

VISTA la Circolare prot. n. 22295 del 27/10/2014, emessa dal Ministero dell’Ambiente e per la Tutela del Territorio e del Mare, recante le: “Linee di indirizzo sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento, recata dal Titolo III-bis alla parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, alla luce delle modifiche introdotte dal decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 46”;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. G08407, del 7/07/2015, e s.m.i., avente ad oggetto: “SEP S.r.l. – Autorizzazione integrata ambientale (AIA) per attività non già soggette, ai sensi dell’art. 29 quater comma 3 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. ed art. 1 del D.lgs. 46/2014, per l’impianto di recupero mediante trattamento biologico di rifiuti non pericolosi, sito in Pontinia (LT)”, che autorizza, tra l’altro, la S.E.P. S.r.l. in questione a:

- gestire un quantitativo giornaliero di rifiuti non pericolosi, pari a 200 (duecento) t/giorno;
- gestire un quantitativo annuale di rifiuti non pericolosi, pari a 49.500 (quarantanovemilacinquecento) t/anno;

- svolgere attività IPPC di gestione rifiuti non pericolosi individuata al punto 5.3, b), 1), dell'allegato VIII, Parte Seconda, del D. lgs. 152/2006, e s.m.i.;

VISTA l'istanza di modifica presentata dalla S.E.P. S.r.l., prot. 48/17/AU/rm, del 20/06/2017, acquisita, in pari data, al prot. n. 312920, come successivamente integrata con nota prot. n. 53/17/AU/rm, del 23/06/2017, acquisita al prot. n. 323966, del 26/06/2017, rivolta ad ottenere un incremento, nell'ordine di un massimo di 50 (cinquanta) t/giorno, del suddetto quantitativo giornaliero di rifiuti non pericolosi, fermi restando l'attuale quantitativo annuale di rifiuti non pericolosi sopra riportato, nonché i valori relativi agli stoccaggi istantanei, già previsti con medesima determinazione;

PRESO ATTO che, l'art. 5, comma 1, lettera l-bis), del D. lgs. 152/2006, e s.m.i. definisce "sostanziale", con specifico riferimento alla disciplina dell'autorizzazione integrata ambientale, una modifica all'installazione che, per ciascuna attività per la quale l'allegato VIII, alla Parte Seconda, del D. lgs. 152/2006, e s.m.i., indica valori di soglia, dia luogo ad un incremento del valore di una delle grandezze, oggetto della soglia, pari o superiore al valore della soglia stessa;

POSTO che, il valore di soglia corrispondente alla predetta attività IPPC 5.3., b), 1), risulta essere pari a 75 (settantacinque) Mg/g (=t/g);

VERIFICATO che, l'incremento del quantitativo giornaliero di rifiuti non pericolosi oggetto della succitata istanza di modifica della S.E.P. S.r.l., pari, come già detto, a 50 (cinquanta) t/giorno, è inferiore al su indicato valore di soglia, relativo all'attività IPPC 5.3., b), 1);

RITENUTO, pertanto, che, la richiesta modifica in questione, non ricada nelle procedure previste per le modifiche sostanziali, così come definite al succitato art. 5, comma 1, lettera l-m), del D. lgs.152/2006, e s.m.i, ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 2, del D. lgs. 152/2006, e s.m.i.;

RITENUTO, altresì, ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1, del D. lgs. 152/2006, e s.m.i., di procedere all'aggiornamento dei contenuti della suddetta Determinazione dirigenziale n. G08407/2015, e s.m.i., limitatamente all'indicazione del nuovo quantitativo giornaliero di rifiuti non pericolosi, così come modificato a seguito del presente atto, e fermo restando il quantitativo annuale di rifiuti non pericolosi sopra detto, nonché i valori relativi agli stoccaggi istantanei, già previsti con medesima determinazione;

DATO ATTO alla S.E.P. S.r.l. di aver corrisposto quanto dovuto ai fini delle previste spese istruttorie, ai sensi del succitato D.M. 6 marzo 2017, come attestato dalla quietanza di avvenuto versamento, acquisita al prot. n. 321012, del 23/06/2017;

RITENUTO, inoltre, fatto salvo il previsto incremento del quantitativo giornaliero di rifiuti non pericolosi oggetto dell'istanza di modifica in questione, di confermare le condizioni, tutte, nonché, in generale, quanto già autorizzato con la su richiamata Determinazione dirigenziale n. G08407/2015, e s.m.i.;

RITENUTO, infine, di poter confermare, ai sensi della D.G.R. 17 aprile 2009, n. 239, l'attuale importo delle garanzie finanziarie già prestate dalla S.E.P. S.r.l., relativamente alle attività esercite giusta medesima Determinazione dirigenziale n. G08407/2015, e s.m.i., stante la rilevata invarianza del quantitativo annuale di rifiuti non pericolosi sopra richiamato, nonché i valori relativi agli stoccaggi istantanei, già previsti con medesima determinazione,

## DETERMINA

le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

- 1) di autorizzare, ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1, del D. lgs. 152/2006, e s.m.i., la S.E.P. S.r.l., P.IVA e C.F. 01623460597, sede legale ed operativa in via Marittima II – 04014 Comune di Pontinia (LT), all'incremento del quantitativo giornaliero di rifiuti non pericolosi autorizzati con Determinazione dirigenziale n. G08407, del 7/07/2015, e s.m.i., fino ad un massimo di 250 (duecentocinquanta) t/g, fermi restando l'attuale quantitativo annuale di rifiuti non pericolosi, pari a 49.500 (quarantanovemilacinquecento) t/anno, nonché i valori relativi agli stoccaggi istantanei, già autorizzati con medesima determinazione;
- 2) di stabilire che il presente atto aggiorna il paragrafo 5 "RIFIUTI AUTORIZZATI", dell'allegato tecnico, alla predetta Determinazione dirigenziale n. G08407/2015, limitatamente alla modifica autorizzata al punto 1) che precede, come meglio rappresentato nel seguente prospetto:

	Determinazione dirigenziale n. G08407, del 7/07/2015, e s.m.i.	Situazione post modifica non sostanziale
Quantità massima giornaliera gestibile presso l'impianto (t/giorno)	200 (duecento) t/giorno	250 (duecentocinquanta) t/giorno

- 3) fatto salvo quanto stabilito al punto 2) che precede, di confermare le condizioni, tutte, nonché, in generale, quanto autorizzato con la suddetta Determinazione dirigenziale n. G08407, del 7/07/2015, e s.m.i.;
- 4) di confermare, ai sensi della D.G.R. del Lazio 17 aprile 2009, n. 239, l'attuale importo delle garanzie finanziarie già prestate dalla S.E.P. S.r.l., in ordine alle attività esercite giusta Determinazione dirigenziale n. G08407, del 7/07/2015, e s.m.i., stante la rilevata invarianza dell'attuale quantitativo annuale di rifiuti non pericolosi suddetto, nonché i valori relativi agli stoccaggi istantanei, già autorizzati con medesima determinazione;
- 5) di prevedere che la presente determinazione sarà notificata alla S.E.P. S.r.l., nonché trasmessa alla Provincia di Latina, al Comune di Pontinia, alla Direzione Tecnica di ARPA Lazio, nonché alla sezione provinciale di Latina della medesima Agenzia Regionale;
- 6) di disporre che la presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.), nonché sul sito web [www.regione.lazio.it/rl\\_rifiuti](http://www.regione.lazio.it/rl_rifiuti);
- 7) di prevedere che, avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 (sessanta) giorni

dalla relativa comunicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Il Direttore  
Ing. Mauro Lasagna